

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2019-1108	del 30/12/2019
Oggetto	Area Prevenzione Ambientale – Area Est. Sede di Ravenna. Protocollo tra Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico Centro-Settentrionale - Porto di Ravenna, ARPAE Ravenna, Comune di Ravenna, per la gestione della stazione di Rilevamento della qualità dell'aria “Porto San Vitale” - Rete Locale per l'Anno 2018 e per il quinquennio 2019-2023.	
Proposta	n. PDTD-2019-1131	del 24/12/2019
Struttura adottante	Area Prevenzione Ambientale Est	
Dirigente adottante	Vicari Luigi	
Struttura proponente	Area Prevenzione Ambientale Est	
Dirigente proponente	Dott.ssa Lucialli Patrizia	
Responsabile del procedimento	Vicari Luigi	

Questo giorno 30 (trenta) dicembre 2019 (duemiladiciannove) presso la sede di Via Alberoni, 17/19 in Ravenna, il Direttore dell'Area Prevenzione Ambientale Est, Dott. Vicari Luigi, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 109 del 31/10/2019 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Area Prevenzione Ambientale Est. Sede di Ravenna. Approvazione dei Protocolli tra Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico Centro-Settentrionale - Porto di Ravenna, ARPAE Ravenna, Comune di Ravenna, per la gestione della stazione di rilevamento della qualità dell'aria "Porto San Vitale" - Rete Locale per l'Anno 2018 e per il quinquennio 2019-2023.

VISTI:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 “Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzionali dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) dell’Emilia Romagna”, ed in particolare l’articolo 5 – funzioni, attività e compiti – lettere d), h), i);
- in particolare l’art. 4, comma 1, lett.d) della medesima legge, il quale prevede che Arpa è proposta all’esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali nonché all’erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale sia sanitario;
- l’art. 21, comma 1, lettera g), della medesima legge regionale il quale prevede che Arpaee E-R possa avere introiti derivanti dall’effettuazione di prestazioni erogate a favore di terzi secondo tariffe stabilite dalla Regione;
- la Legge Regionale del 29/07/2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e nello specifico l’art. 16 il quale prevede che “l’Agenzia istituita ai sensi della L.R. del 19/04/1995, nr. 44 – Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) dell’Emilia-Romagna – è ridenominata Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia”, (nel seguito denominata Arpaee E-R) a decorrere dal 01/01/2016;
- la D.D.G. n.70/2018 con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo di Arpaee in Aree sovra-provinciali tra cui l’Area Prevenzione Ambientale Est costituita dall’aggregazione delle sedi operative di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;

PREMESSO CHE:

- il 15/09/2010 è stato pubblicato il D.lgs n. 155 del 13 agosto 2010 che ha recepito la Direttiva 2008/50/CE del 21/05/2008 relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria pulita in Europa;
- sul territorio della regione Emilia-Romagna è stata realizzata una rete di monitoraggio regionale della qualità dell’aria (RRQA) che non comprende il monitoraggio di aree industriali e portuali con specifiche e puntuali caratteristiche;

- il D.lgs 155/2010 nell’Allegato III – punto d) definisce “Stazioni di misurazione industriali: stazioni ubicate in posizione tale che il livello di inquinamento sia influenzato prevalentemente da singole fonti industriali o da zone industriali limitrofe”;
- il Decreto di Compatibilità Ambientale relativo al progetto “Piano Regolatore Portuale 2007 – attuazione delle opere connesse”, emanato dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTIM) in data 20/01/2012 prot. DEC-2012-0000006, prescrive il monitoraggio ambientale delle porzioni di territorio interessate dalla realizzazione degli interventi previsti nelle diverse fasi di attuazione del Piano Regolatore Portuale 2007 (PRP 2007);
- l’attività di misurazione in continuo svolta dalla stazione Porto San Vitale, collocata all’interno dell’area portuale di competenza dell’Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro-settentrionale - Porto di Ravenna (di seguito AdSP-RA), può concorrere ad adempiere il monitoraggio prescritto in tutte le fasi di attuazione del Piano regolatore portuale 2007 (PRP 2007);
- è opportuno assicurare una gestione omogenea ed unitaria del sistema di monitoraggio della qualità dell’aria tra la rete regionale (RRQA) e quella locale (RLQA);

PREMESSO ALTRESI’:

- che Arpae E/R provvede al pagamento trimestrale della manutenzione della stazione Porto San Vitale alla ditta che effettua la manutenzione della rete RRQA e della rete RLQA;
- che Arpae - APA Est sede di Ravenna provvede giornalmente alla gestione ordinaria della stazione Porto San Vitale;
- che l’AdSP-RA si è resa disponibile a contribuire agli oneri derivanti dalla manutenzione e dalla gestione ordinaria della stazione Porto San Vitale;
- che il Comune di Ravenna ha un ruolo di indirizzo e coordinamento delle tematiche ambientali;

RILEVATO;

- che viene affidata ad Arpae – APA Est sede di Ravenna la gestione della stazione di monitoraggio della qualità dell’aria Porto San Vitale;

CONSIDERATO:

- che al fine della gestione della stazione di monitoraggio della qualità dell’aria Porto San Vitale Arpae – APA Est sede di Ravenna, l’AdSP-RA ed il Comune di Ravenna hanno predisposto i Protocolli relativi all’anno 2018 ed al quinquennio 2019-2023 Allegati sub A) e sub B) quali parti integranti e sostanziali al presente atto;

- che i suddetti Protocolli sono stati acquisiti da Arpae - APA Est sede di Ravenna con Prot. PG/2019-190962 del 12/12/2019;
- che per quanto riguarda la dettagliata articolazione e descrizione delle attività da effettuarsi da parte di Arpae - Area Est Sede di Ravenna si fa esplicito riferimento all'art.2 dei Protocolli Allegati sub A) e sub B);
- che i Protocolli hanno durata per l'anno 2018 e per il quinquennio 2019-2023;
- che ne deriva per Arpae E-R Area Est Sede di Ravenna un rimborso massimo per l'anno 2018 di Euro 40.000,00 e per il quinquennio 2019-2023 di Euro 216.000,00;

RITENUTO PERTANTO:

- che le attività previste dai Protocolli sono conformi alle finalità istituzionali di Arpae E/R;
- che è opportuno approvare i Protocolli tra l'AdSP-RA, Arpae - APA Est sede di Ravenna ed il Comune di Ravenna per la gestione della stazione della qualità dell'aria Porto San Vitale per l'anno 2018 e per il quinquennio 2019-2023;

DATO ATTO:

- che l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale ai sensi dell'autorizzazione nr. 0057221 del 16/05/2013;

SU PROPOSTA:

- della Dott.ssa Patrizia Luciali Responsabile del Servizio Sistemi Ambientali Apa Est, la quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- che Responsabile di procedimento è il Dott. Luigi Vicari,
- che è stato acquisito il parere di regolarità contabile da parte della Dott.ssa Piera Ravaglia;

DETERMINA

1. di approvare i Protocolli tra l'AdSP-RA, Arpae Ravenna, Comune di Ravenna per la gestione della stazione di rilevamento della qualità dell'aria Porto San Vitale – Rete locale, per l'anno 2018 e per il quinquennio 2019-2023, Allegati sub A) e sub B), quali parti integranti e sostanziali al presente atto;
2. di dare atto che i suddetti Protocolli hanno durata per l'anno 2018 e per il quinquennio 2019-2023;

3. di dare atto che dai Protocolli di cui al precedente punto 1. ne deriverà per Arpae E/R un rimborso massimo di Euro 40.000,00 per l'anno 2018 e di Euro 216.000,00 per il quinquennio 2019-2023;
4. di dare atto che l'importo complessivo massimo del rimborso pari ad Euro 256.000,00, avente natura di attività ricorrenti Enti Pubblici "CONAR", è per l'anno 2018 di Euro 40.000,00 e di Euro 216,000,00 pro-quota anni 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 ed è compreso nel budget annuale e nel conto economico pluriennale con riferimento al centro di responsabilità Servizio Sistemi Ambientali Est - ESSA.

IL DIRETTORE DELL'AREA PREVENZIONE AMBIENTALE EST

(F.to Dott. Luigi Vicari)

**PROTOCOLLO TRA AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO
CENTRO -SETTENTRIONALE – PORTO DI RAVENNA, ARPAE RAVENNA, COMUNE
DI RAVENNA, PER LA GESTIONE DELLA STAZIONE DI RILEVAMENTO DELLA
QUALITA' DELL'ARIA “PORTO SAN VITALE” - RETE LOCALE
Anno 2018**

L'anno 2019, il giorno 3 del mese di luglio

LE SOTTOSCRITTE AMMINISTRAZIONI

- Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale – Porto di Ravenna (di seguito AdSP – RA), con sede in Via Antico Squero n. 31, CF 92033190395, legalmente rappresentata da Daniele Rossi, in qualità di Presidente;
- Arpae - Area Prevenzione Ambientale Est, con sede via Alberoni n.17, Ravenna, CF 04290860370, rappresentata da Luigi Vicari, in qualità di Responsabile d'Area Est;
- Il Comune di Ravenna, con sede in Ravenna, P.zza del Popolo 1, C.F. 00354730392, rappresentata da Michele de Pascale in qualità di Sindaco del Comune di Ravenna;

Premesso che:

- il 15/09/2010 è stato pubblicato il D.lgs. n. 155 del 13 agosto 2010 che ha recepito la Direttiva 2008/50/CE del 21/05/2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- sul territorio della regione Emilia-Romagna è stata realizzata una rete di monitoraggio regionale della qualità dell'aria (RRQA) che non comprende il monitoraggio di aree industriali e portuali con specifiche e puntuali caratteristiche;
- il D.lgs. 155/2010 nell'Allegato III – punto d) definisce «Stazioni di misurazione industriali: stazioni ubicate in posizione tale che il livello di inquinamento sia influenzato prevalentemente da singole fonti industriali o da zona industriali limitrofe»;
- lo stesso decreto all'Allegato V (*Numero minimo delle stazioni di misurazione per biossido di zolfo, biossido di azoto, ossidi di azoto, particolato (PM10 e PM2,5), piombo, benzene, monossido di carbonio, arsenico, cadmio, nichel e benzo(a)pirene*) al punto 2 prevede «Per le fonti puntuali, il numero delle stazioni di misurazione industriali deve essere stabilito in base ai livelli delle emissioni della fonte industriale, alle probabili modalità di distribuzione degli inquinanti nell'aria ambiente ed alla possibile esposizione della popolazione»;
- il Decreto di Compatibilità Ambientale relativo al progetto “*Piano Regolatore Portuale 2007 – attuazione delle opere connesse*”, emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) in data 20/01/2012 prot. DEC-2012-0000006, prescrive il monitoraggio ambientale delle porzioni di territorio interessate dalla realizzazione degli interventi previsti nelle diverse fasi di attuazione del Piano Regolatore Portuale 2007 (PRP 2007);
- le prescrizioni sopra richiamate vanno assolte in tutte le fasi (ante - in corso e post operam) di realizzazione - anche parziale - del PRP;
- il prot. DEC-2012-0000006 pone particolare attenzione al monitoraggio della matrice aria, individuando ben 5 postazioni, potenzialmente impattate dalle attività previste dal PRP e dall'attività a regime del porto;

- l'attività di misurazione in continuo svolta dalla stazione Porto San Vitale, collocata all'interno dell'area portuale di competenza AdSP-RA, può concorrere ad adempiere al monitoraggio prescritto in tutte le fasi di attuazione del Piano Regolatore Portuale 2007 (PRP 2007);
- è opportuno assicurare una gestione omogenea e unitaria del sistema di monitoraggio della qualità dell'aria sul territorio comunale, la quale comprende la rete regionale (RRQA) e la rete locale (RLQA);
- viene pertanto affidata ad Arpae Ravenna la gestione della stazione di monitoraggio della qualità dell'aria;
- i dati derivanti dal sistema di gestione di qualità dell'aria, anche relativamente alla RLQA, vengono resi disponibili sia agli Enti, che necessitano delle informazioni sullo stato della qualità dell'aria per lo svolgimento dei compiti loro attribuiti dalla normativa vigente, sia al pubblico - in ottemperanza al D.lgs. 14/03/2013, n. 33;
- che l'AdSP-RA si è resa disponibile a contribuire agli oneri derivanti dalla manutenzione e dalla gestione della stazione Porto San Vitale - attraverso il presente atto - anche al fine di poter continuare ad utilizzare, nell'ambito del proprio piano di monitoraggio, i dati prodotti dalla strumentazione installata nella stazione Porto San Vitale.

Premesso inoltre che:

- la Regione Emilia-Romagna ha adottato con delibera n. 1180 del 21/7/2014 (e successive modifiche e integrazioni) la proposta di Piano Aria Integrato Regionale comprendente, fra l'altro, anche il Quadro conoscitivo, le Norme Tecniche di Attuazione e il Rapporto Ambientale contenente la sintesi non tecnica e lo studio di incidenza;
- il suddetto Piano contiene le misure per il risanamento della qualità dell'aria al fine di ridurre i livelli degli inquinanti sul territorio regionale e rientrare nei valori limite e nei valori obiettivo fissati dalla Direttiva 2008/50/CE e dal D.lgs. 155/2010. Le misure intervengono su tutte le fonti di emissione, coinvolgendo cittadini e istituzioni, imprese e associazioni, e sono articolate in ambiti di intervento principali, fra questi le attività produttive.

Premesso infine che:

- Arpae provvede periodicamente (trimestralmente) al pagamento delle spese di servizio di manutenzione della stazione di rilevamento "Porto S. Vitale" nell'ambito degli accordi con la ditta esterna che effettua la manutenzione della rete (RRQA e RLQA);
- sulla base della configurazione della Stazione Porto San Vitale, sono stati stimati gli importi massimi annuali per i costi di gestione in appalto (ditta esterna);
- Arpae provvede giornalmente all'attività di gestione ordinaria della stazione di rilevamento "Porto S. Vitale" e ad analisi specifiche, il cui costo è quantificabile in 22.500,00 €/anno;
- l'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna ha compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti, con poteri di regolamentazione ed ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto ai rischi di incidenti connessi a tali attività ed alle condizioni di igiene del lavoro, così come, d'intesa con il Comune, di pianificazione dell'assetto complessivo del porto;
- al Comune di Ravenna è riconosciuto il ruolo di indirizzo e coordinamento delle politiche territoriali, con particolare riferimento alle tematiche ambientali, ruolo svolto al fine della stipula del presente protocollo, protocollo che non comporta per l'Amministrazione comunale impegno di spesa;
- che il Comune di Ravenna è l'interstatario del comodato d'uso del terreno sul quale insiste la Stazione Porto San Vitale, che rimane di proprietà di Confindustria;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 - Oggetto della Convenzione

Costituiscono oggetto della presente Convenzione:

- le modalità di gestione e manutenzione della stazione di monitoraggio “Porto San Vitale”, stabilite - in analogia a quanto già previsto per le stazioni della RRQA - nel capitolato tecnico del contratto di manutenzione: “*Servizi integrati per la gestione e la manutenzione biennale della rete di monitoraggio della qualità dell’aria della Regione Emilia-Romagna*”;
- le modalità intese a garantire la copertura dei costi di gestione e manutenzione della stazione Porto San Vitale, così come stabilite nel successivo Art. 3.

ART. 2 - Modalità di gestione e manutenzione del sistema

1. Arpae gestisce la Stazione di controllo della qualità dell’aria “Porto San Vitale” per conto delle Amministrazioni coinvolte, uniformandosi ai dettati normativi vigenti;
2. Arpae provvederà a garantire la manutenzione della Stazione Porto San Vitale coordinando le attività di:
 - *manutenzione ordinaria e preventiva*, le quali hanno lo scopo di verificare e assicurare il mantenimento in efficienza e la piena funzionalità della strumentazione;
 - *manutenzione correttiva*: cioè l’insieme delle operazioni che debbono essere attivate su tutte le componenti del sistema per ripristinare, entro il minor tempo possibile, il corretto funzionamento interrotto, parzialmente o totalmente, per qualsiasi causa.
3. Arpae provvederà, inoltre, a garantire la realizzazione delle seguenti attività tecniche:
 - a. valutazione e validazione dei dati giornalieri;
 - b. analisi chimiche sui campioni di particolato PM 10 e PM 2.5;
 - c. attivazione della manutenzione e verifica delle attività svolte, relativamente alle suddette manutenzioni, da ditte esterne ad Arpae;
 - d. creazione di un bollettino quotidiano con i dati rilevati e loro comparazione con i valori limite previsti dalla normativa vigente;
 - e. fruibilità dei dati ambientali prodotti dalla stazione di misura, anche attraverso il sito dedicato di Arpae, e eventuali analisi ed elaborazioni (se richieste).

ART. 3 - Oneri di funzionamento e modalità di erogazione

1. La gestione e manutenzione del sistema di cui all’art. 2 è garantita da Arpae.
2. I costi complessivi relativi alla gestione e manutenzione di cui al precedente articolo sono stati stimati in:
 - 32.000,00 €/anno (trentaduemila,00 euro/anno) comprensivi di IVA, per quanto riguarda il contratto di manutenzione esterno (ditta appaltata anche per la rete qualità dell’aria regionale);
 - 22.500,00 €/anno (ventiduemilacinquecento,00 euro/anno) per le attività di gestione ed analisi chimiche effettuate da Arpae,

per complessivi 54.500,00 €/anno (cinquantaquattromilacinquecento,00 euro/anno).

Sul costo complessivo stimato relativo al 2018 (54.500,00 €/anno), l’Autorità partecipa con un versamento massimo di 40.000,00 €, che verrà ridotto in proporzione al minor costo sostenuto da Arpae, (di cui 32.000,00 euro massimi per i costi derivanti dal contratto di manutenzione con ditta

esterna e 8.000,00 euro massimi per costi interni sostenuti), che verrà erogato nel termine di 30 giorni dalla data di ricezione da parte di Arpae della relativa fattura, della documentazione di cui al successivo comma e previa dichiarazione di regolarità da parte del Responsabile del Procedimento.

Qualora il pagamento non avvenga in un'unica soluzione, resta inteso che il saldo verrà erogato a 30 giorni dal ricevimento della relativa fattura dell'eventuale conguaglio finale, accompagnato dalla documentazione di cui al successivo comma e previa dichiarazione di regolarità da parte del Responsabile del Procedimento.

3. Entro il 2019 Arpae provvederà a fornire all'Autorità una relazione sulla efficacia e l'efficienza della gestione e della manutenzione della stazione "Porto San Vitale". Arpae provvederà inoltre a rendicontare il consuntivo dei costi interni sostenuti nel 2018 e di quelli derivanti dal contratto di manutenzione con ditta esterna. Relativamente a questa ultima voce di spesa, verranno allegare le copie delle fatture quietanzate emesse dalla ditta incaricata della manutenzione, che verranno inviate non appena nella disponibilità di Arpae.

ART. 4 - Funzioni di vigilanza

La vigilanza sullo stato di regolare attuazione degli impegni assunti con il presente atto viene attuata dal Tavolo Tecnico, composto dai rappresentanti degli Enti firmatari della presente Convenzione.

ART. 5 - Spese e tributi fiscali

1. Tutte le spese di stipulazione della presente Convenzione e delle copie occorrenti sono a carico degli enti firmatari, ognuno per la copia di propria competenza.
2. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.P.R. 26/4/1986, n. 131.

ART. 6 - Risoluzione delle controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie relative alla presente le parti concordemente stabiliscono di eleggere il Foro di Bologna.

ART. 7 - Durata

La presente ha validità annuale ed è relativa all'anno 2018.

Letto e sottoscritto

Ravenna, 03/07/2019

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale - Porto di Ravenna

ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Est

Comune di Ravenna _____

**PROTOCOLLO TRA AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO
CENTRO -SETTENTRIONALE – PORTO DI RAVENNA, ARPAE RAVENNA, COMUNE DI
RAVENNA, PER LA GESTIONE DELLA STAZIONE DI RILEVAMENTO DELLA QUALITA'
DELL'ARIA "PORTO SAN VITALE" – RETE LOCALE
Quinquennio 2019-2023**

L'anno 2019, il giorno 3 del mese di luglio

LE SOTTOSCRITTE AMMINISTRAZIONI

- Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale – Porto di Ravenna (di seguito AdSP – RA), con sede in Via Antico Squero n. 31, CF 92033190395, legalmente rappresentata da Daniele Rossi, in qualità di Presidente;
- Arpae – Area Prevenzione Ambientale Est, con sede via Alberoni n.17, Ravenna, CF 04290860370, rappresentata da Luigi Vicari, in qualità di Responsabile d'Area Est;
- Il Comune di Ravenna, con sede in Ravenna, P.zza del Popolo 1, C.F. 00354730392, rappresentata da Michele de Pascale in qualità di Sindaco del Comune di Ravenna;

Premesso che:

- il 15/09/2010 è stato pubblicato il D.lgs. n. 155 del 13 agosto 2010 che ha recepito la Direttiva 2008/50/CE del 21/05/2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- sul territorio della regione Emilia-Romagna è stata realizzata una rete di monitoraggio regionale della qualità dell'aria (RRQA) che non comprende il monitoraggio di aree industriali e portuali con specifiche e puntuali caratteristiche;
- il D.lgs. 155/2010 nell'Allegato III – punto d) definisce «Stazioni di misurazione industriali: stazioni ubicate in posizione tale che il livello di inquinamento sia influenzato prevalentemente da singole fonti industriali o da zona industriali limitrofe»;
- lo stesso decreto all'Allegato V (*Numero minimo delle stazioni di misurazione per biossido di zolfo, biossido di azoto, ossidi di azoto, particolato (PM10 e PM2,5), piombo, benzene, monossido di carbonio, arsenico, cadmio, nichel e benzo(a)pirene*) al punto 2 prevede «Per le fonti puntuali, il numero delle stazioni di misurazione industriali deve essere stabilito in base ai livelli delle emissioni della fonte industriale, alle probabili modalità di distribuzione degli inquinanti nell'aria ambiente ed alla possibile esposizione della popolazione»;
- il Decreto di Compatibilità Ambientale relativo al progetto “*Piano Regolatore Portuale 2007 – attuazione delle opere connesse*”, emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) in data 20/01/2012 prot. DEC-2012-0000006, prescrive il monitoraggio ambientale delle porzioni di territorio interessate dalla realizzazione degli interventi previsti nelle diverse fasi di attuazione del Piano Regolatore Portuale 2007 (PRP 2007);
- le prescrizioni sopra richiamate vanno assolte in tutte le fasi (ante - in corso e post operam) di realizzazione - anche parziale - del PRP;
- il prot. DEC-2012-0000006 pone particolare attenzione al monitoraggio della matrice aria, individuando ben 5 postazioni, potenzialmente impattate dalle attività previste dal PRP e dall'attività a regime del porto;
- l'attività di misurazione in continuo svolta dalla stazione Porto San Vitale, collocata all'interno dell'area portuale di competenza AdSP-RA, può concorrere ad adempiere al monitoraggio prescritto in tutte le fasi di attuazione del Piano Regolatore Portuale 2007 (PRP 2007);
- è opportuno assicurare una gestione omogenea e unitaria del sistema di monitoraggio della qualità dell'aria sul territorio comunale, la quale comprende la rete regionale (RRQA) e la rete locale (RLQA);

- viene pertanto affidata ad Arpae Ravenna la gestione della stazione di monitoraggio della qualità dell'aria;
- i dati derivanti dal sistema di gestione di qualità dell'aria, anche relativamente alla RLQA, vengono resi disponibili sia agli Enti, che necessitano delle informazioni sullo stato della qualità dell'aria per lo svolgimento dei compiti loro attribuiti dalla normativa vigente, sia al pubblico - in ottemperanza al D.lgs. 14/03/2013, n. 33;
- che l'AdSP-RA si è resa disponibile a contribuire agli oneri derivanti dalla manutenzione e dalla gestione della stazione Porto San Vitale - attraverso il presente atto - anche al fine di poter continuare ad utilizzare, nell'ambito del proprio piano di monitoraggio, i dati prodotti dalla strumentazione installata nella stazione Porto San Vitale.

Premesso inoltre che:

- la Regione Emilia-Romagna ha adottato con delibera n. 1180 del 21/7/2014 (e successive modifiche e integrazioni) la proposta di Piano Aria Integrato Regionale comprendente, fra l'altro, anche il Quadro conoscitivo, le Norme Tecniche di Attuazione e il Rapporto Ambientale contenente la sintesi non tecnica e lo studio di incidenza;
- il suddetto Piano contiene le misure per il risanamento della qualità dell'aria al fine di ridurre i livelli degli inquinanti sul territorio regionale e rientrare nei valori limite e nei valori obiettivo fissati dalla Direttiva 2008/50/CE e dal D.lgs. 155/2010. Le misure intervengono su tutte le fonti di emissione, coinvolgendo cittadini e istituzioni, imprese e associazioni, e sono articolate in ambiti di intervento principali, fra questi le attività produttive.

Premesso infine che:

- Arpae provvede periodicamente (trimestralmente) al pagamento delle spese di servizio di manutenzione della stazione di rilevamento "Porto S. Vitale" nell'ambito degli accordi con la ditta esterna che effettua la manutenzione della rete (RRQA e RLQA);
- sulla base della configurazione della Stazione Porto San Vitale, sono stati stimati gli importi massimi annuali per i costi di gestione in appalto (ditta esterna);
- Arpae provvede giornalmente all'attività di gestione ordinaria della stazione di rilevamento "Porto S. Vitale" e ad analisi specifiche, il cui costo è quantificabile in 22.500,00 €/anno;
- l'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna ha compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti, con poteri di regolamentazione ed ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto ai rischi di incidenti connessi a tali attività ed alle condizioni di igiene del lavoro, così come, d'intesa con il Comune, di pianificazione dell'assetto complessivo del porto;
- al Comune di Ravenna è riconosciuto il ruolo di indirizzo e coordinamento delle politiche territoriali, con particolare riferimento alle tematiche ambientali, ruolo svolto al fine della stipula del presente protocollo, protocollo che non comporta per l'Amministrazione comunale impegno di spesa;
- che il Comune di Ravenna è l'intestatario del comodato d'uso del terreno sul quale insiste la Stazione Porto San Vitale, che rimane di proprietà di Confindustria;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 - Oggetto della Convenzione

Costituiscono oggetto della presente Convenzione:

- le modalità di gestione e manutenzione della stazione di monitoraggio "Porto San Vitale", stabilite - in analogia a quanto già previsto per le stazioni della RRQA - nel capitolato tecnico del contratto di manutenzione: "*Servizi integrati per la gestione e la manutenzione biennale della rete di monitoraggio della qualità dell'aria della Regione Emilia-Romagna*";

- le modalità intese a garantire la copertura dei costi di gestione e manutenzione della stazione Porto San Vitale, così come stabilite nel successivo Art. 3.

ART. 2 - Modalità di gestione e manutenzione del sistema

1. Arpae gestisce la Stazione di controllo della qualità dell'aria "Porto San Vitale" per conto delle Amministrazioni coinvolte, uniformandosi ai dettati normativi vigenti;
2. Arpae provvederà a garantire la manutenzione della Stazione Porto San Vitale coordinando le attività di:
 - *manutenzione ordinaria e preventiva*, le quali hanno lo scopo di verificare e assicurare il mantenimento in efficienza e la piena funzionalità della strumentazione;
 - *manutenzione correttiva*: cioè l'insieme delle operazioni che debbono essere attivate su tutte le componenti del sistema per ripristinare, entro il minor tempo possibile, il corretto funzionamento interrotto, parzialmente o totalmente, per qualsiasi causa.
3. Arpae provvederà, inoltre, a garantire la realizzazione delle seguenti attività tecniche:
 - a. valutazione e validazione dei dati giornalieri;
 - b. analisi chimiche sui campioni di particolato PM 10 e PM 2.5;
 - c. attivazione della manutenzione e verifica delle attività svolte, relativamente alle suddette manutenzioni, da ditte esterne ad Arpae;
 - d. creazione di un bollettino quotidiano con i dati rilevati e loro comparazione con i valori limite previsti dalla normativa vigente;
 - e. fruibilità dei dati ambientali prodotti dalla stazione di misura, anche attraverso il sito dedicato di Arpae, e eventuali analisi ed elaborazioni (se richieste).

ART. 3 - Oneri di funzionamento e modalità di erogazione

1. La gestione e manutenzione del sistema di cui all'art. 2 è garantita da Arpae.
2. I costi complessivi relativi alla gestione e manutenzione di cui al precedente articolo sono stati stimati in:
 - 32.000,00 €/anno (trentaduemila,00 euro/anno) comprensivi di IVA, per quanto riguarda il contratto di manutenzione esterno (ditta appaltata anche per la rete qualità dell'aria regionale);
 - 22.500,00 €/anno (ventiduemilacinquecento,00 euro/anno) per le attività di gestione ed analisi chimiche effettuate da Arpae,

per complessivi 54.500,00 €/anno (cinquantaquattromilacinquecento,00 euro/anno).

Sul costo annuale complessivo stimato (54.500,00 €/anno), l'Autorità partecipa con un versamento fisso massimo pari a 32.000,00 €/anno per i costi derivanti dal contratto di manutenzione con ditta esterna e con un versamento di importo variabile massimo come sotto riportato per costi interni sostenuti, che verranno ridotti in proporzione al minor costo sostenuto da Arpae:

Anno di rif.		2019	2020	2021	2022	2023
Versamento massimo fisso (€)		32.000	32.000	32.000	32.000	32.000
Versamento massimo variabile (€)		9.000	10.000	11.000	12.000	14.000
TOTALE massimo		41.000	42.000	43.000	44.000	46.000
	€/anno					

Sul costo annuale complessivo stimato (54.500,00 €/anno), l'Autorità partecipa con un versamento massimo come sopra determinato, che verrà erogato nel termine di 30 giorni dalla data di ricezione da parte di Arpae della relativa fattura, della documentazione di cui al successivo comma e previa dichiarazione di regolarità da parte del Responsabile del Procedimento.

Qualora il pagamento non avvenga in un'unica soluzione, resta inteso che il saldo verrà erogato a 30 giorni dal ricevimento della relativa fattura dell'eventuale conguaglio finale, accompagnato dalla documentazione di cui al successivo comma e previa dichiarazione di regolarità da parte del Responsabile del Procedimento.

3. Entro il 31 marzo di ogni anno (a partire dal 2020) Arpae provvederà a fornire all'Autorità una relazione sulla efficacia e l'efficienza della gestione e della manutenzione della stazione "Porto San Vitale" nell'anno precedente. Arpae provvederà inoltre a rendicontare il consuntivo dei costi interni sostenuti nell'anno precedente e di quelli derivanti dal contratto di manutenzione con ditta esterna. Relativamente a questa ultima voce di spesa, verranno allegare le copie delle fatture quietanzate emesse dalla ditta incaricata della manutenzione, che verranno inviate non appena nella disponibilità di Arpae.

ART. 4 - Funzioni di vigilanza

La vigilanza sullo stato di regolare attuazione degli impegni assunti con il presente atto viene attuata dal Tavolo Tecnico, composto dai rappresentanti degli Enti firmatari della presente Convenzione.

ART. 5 - Spese e tributi fiscali

1. Tutte le spese di stipulazione della presente Convenzione e delle copie occorrenti sono a carico degli enti firmatari, ognuno per la copia di propria competenza.
2. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.P.R. 26/4/1986, n. 131.

ART. 6 - Risoluzione delle controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie relative alla presente le parti concordemente stabiliscono di eleggere il Foro di Bologna.

ART. 7 - Durata

La presente ha validità quinquennale (1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2023).

Letto e sottoscritto

Ravenna, 03/07/2019

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale - Porto di Ravenna

Arpae - Area Prevenzione Ambientale Est _____

Comune di Ravenna _____

N. Proposta: PDTD-2019-1131 del 24/12/2019

Centro di Responsabilità: Area Prevenzione Ambientale Est

OGGETTO: Area Prevenzione Ambientale – Area Est. Sede di Ravenna. Protocollo tra Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico Centro-Settentrionale - Porto di Ravenna, ARPAE Ravenna, Comune di Ravenna, per la gestione della stazione di Rilevamento della qualità dell'aria "Porto San Vitale" - Rete Locale per l'Anno 2018 e per il quinquennio 2019-2023.

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Dott.ssa Ravaglia Piera, Responsabile Amministrativa di Area Prevenzione Ambientale Est, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 30/12/2019

La Responsabile Amministrativa
